

COMUNICATO

Nuova organizzazione, "vecchi metodi"

Divisione....Caring Telecom Italia

In data 22 c.m. si è tenuta un'assemblea presso la sede di Sarrottino, avente all'ordine del giorno: la "nuova organizzazione" CS.CC.WCO/S (Ex Credito) Divisione Caring che ha visto la partecipazione di tutti i lavoratori del reparto in servizio.

Come avviene da qualche tempo, e in considerazione di quanto accaduto in altri settori, l'Azienda continua nel suo lento e inesorabile svuotamento di attività dal territorio Calabrese, "traslocando" e dimezzando quello che era rimasto di un settore considerato "pregiato": il credito. Questo per affidare loro un'attività da noi ritenuta di poco "peso", ma che per l'Azienda si giustifica nell'internalizzare attività che fino a poco tempo fa erano gestite fuori dal perimetro aziendale.

Questa discutibile motivazione ha originato fra i lavoratori notevoli dubbi, peraltro dalla ns. organizzazione condivisi poiché la riorganizzazione messa in atto non sembra apparire chiara neanche all'Azienda stessa.

Ancora una volta colleghi che ieri erano stati elogiati per le ottime performance raggiunte, in ottica efficienza, come purtroppo verificato in passato in altri ambiti, si sono visti in tutta fretta allocati in due sale open space, chiamati a svolgere attività differenti necessarie a ottimizzare i processi lavorativi.

Ci preme ricordare che l'impegno assunto dall'Azienda era ben altra cosa, contemplava la massima trasparenza a tutela di tutti i lavoratori e, che le attività fossero univoche per tutti. La visita di facciata dei Responsabili della divisione, guarda caso ha coinciso con quanto sopra accennato, ciò ha creato sbandamento e delusione fra i lavoratori, basti pensare che nella sala individuata per l'attività di sollecito fonico le linee telefoniche non sono a tutt'oggi dimensionate per tale attività, ma questo come potete ben comprendere è un dettaglio.

Tali motivi inducono la scrivente O.S. nel chiedere di conoscere all'Azienda quali siano i reali propositi nei confronti di questi lavoratori sia nel breve che per il futuro; su quali criteri si fonda un'eventuale diversa collocazione; si terrà conto degli skill professionali? O saranno altri i criteri di valutazione ?

Ricordiamo ai vertici aziendali che tutto il personale coinvolto ha sempre dimostrato disponibilità ed elevata professionalità, ciò ha consentito all'Azienda di trarre costantemente risultati importanti, ma che oggi proprio per la tanto decantata TRASPARENZA chiedono chiarezza e rispetto degli impegni assunti.

Catanzaro, li 23/10/2013

la Segreteria Regionale
RSU UGL Telecomunicazioni